

Luis Sepúlveda

Storia di una  
gabbianella e  
del gatto che le  
insegnò a  
volare



”

**Vola solo  
chi osa  
farlo.**

LUIS SEPÚLVEDA

**IC Tramonti – Classe VB**

**DaD 2020**


**Nei pressi del porto di Amburgo  
c'era uno stormo di gabbiani  
guidato dal capitano vedetta**



- Il capitano vedetta fece riposare il suo stormo di gabbiani per mangiare delle aringhe che nuotavano in superficie. Una gabbiana del gruppo di nome Kengah, mentre stava prendendo la quarta aringa non sentì il capitano vedetta che avvertì della presenza di una macchia di petrolio e della necessità di alzarsi subito in volo di emergenza per evitarla. Rimase in acqua e fu subito ricoperta dal catrame.



**LA GABBIANA ERA BIANCA E NERA,  
FU AVVELENATA DA UNA PETROLIERA.**



**VOLANDO A FATICA  
ATTERRO' SUL BALCONE  
PROPRIO DAVANTI AL  
NUTRITO GATTONE.**

**DEPOSE IL SUO UOVO E COL GATTO PARLO'  
TRE GRANDI PROMESSE COSÌ GLI STRAPPO'.**

**L'UOVO  
AZZURRINO NON  
DEVE MANGIARE  
CON TUTTO SE  
STESSO LO DEVE  
CURARE**

**E AL GABBIANO  
CHE NASCERA'  
INFINE A VOLARE  
INSEGNERA'.**



**ZORBA GLI AMICI BEN  
PRESTO INFORMO'  
E PER VENTI GIORNI  
QUELL'UOVO COVO'**



**E QUANDO  
L'UOVO UN BEL  
GIORNO SI APRI'  
LA GABBIANELLA  
AFFAMATA NE  
USCI'.**

**A FARLE DA MAMMA SI TROVO' UN GATTO  
E FU FORTUNATA DI NOME E DI FATTO.**

Anche la seconda promessa era stata mantenuta, ora i gatti dovevano solo insegnarle a volare, ma la gabbianella non voleva!

Al bazar, dove stavano tutti gli amici di Zorba, cominciarono le esercitazioni di volo. La gabbianella stava in un posto chiamato punto di decollo e provava ad alzarsi in volo. Provò 17 volte ma non ci riuscì, erano tutti scoraggiati. Zorba allora disse che dovevano chiedere aiuto ad un umano.





**DOPO PIÙ TENTATIVI INUTILI E STRANI  
DOVETTERO CHIEDERE AIUTO AGLI UMANI**



Pensarono di rivolgersi ad un poeta, padrone della gatta Bubulina e Zorba si recò subito da lei per farsi aiutare.

Il poeta accettò e indicò il posto favorevole per il decollo , il campanile di San Michele e si diedero appuntamento per la sera stessa, a mezzanotte, dal momento che il tempo era favorevole: pioggerella e vento.






**SUL CAMPANILE DOVETTERO ANDARE  
PER INSEGNARLE DI NOTTE A VOLARE**

A mezzanotte andarono in cima al campanile con il poeta.

-< Ora volerai, Fortunata. Respira. Senti la pioggia. E' acqua. Nella tua vita avrai molti motivi per essere felice, uno di questi è l' acqua, un altro si chiama vento, un altro ancora si chiama sole e arriva sempre come una ricompensa dopo la pioggia. Apri le ali.>- miagolò Zorba.

Dopo qualche tentennamento la gabbiana provò a volare e ci riuscì!

A stylized, high-angle illustration of a town with a white bird flying over it. The town is rendered in shades of blue and green, with buildings and streets visible. The bird is white with a long neck and wings spread, flying towards the left. The overall style is reminiscent of a children's book illustration or a graphic design.

**DALL'ALTO  
CAMPANILE RIUSCI'  
A VOLARE  
E LIBERA NEL CIELO  
POTE' ANDARE!**

Che vola solo  
chi osa farlo



Prodotto in video streaming in piccolo gruppo dagli alunni Babich Cristina, Buonocore Francesca Pia, Cammarota Paolo, Caso Maria, Di Lieto Lorena, Gambardella Renato, Minieri Michele, Salsano Francesco, Sarpa Giulia della classe 5B dell'IC "Giovanni Pascoli" di Tramonti (Sa).